

PER GLI ISCRITTI

Dopo il successo riscosso con il ritorno dopo quasi 40 anni alla concessione dei mutui agli iscritti, l'operazione sarà ripetuta anche nel 2016. L'impegno della Fondazione proseguirà con l'avvio di iniziative residenziali in Italia e all'estero mirate a rinsaldare i legami con i medici e gli odontoiatri che si trovano a studiare o a lavorare lontani dal luogo di residenza. Il sistema delle tutele agli iscritti verrà inoltre ampliato con l'introduzione del cosiddetto 'prestito d'onore'. Nell'ambito dei servizi online, dopo l'introduzione nel 2015 anche per il Fondo di medicina generale del servizio di calcolo della pensione (la cosiddetta 'busta arancione'), già attivo per il Fondo generale, l'obiettivo per il prossimo anno è quello di consentire le ipotesi automatizzate anche ai professionisti transitati alla dipendenza e agli specialisti esterni. Nel corso del prossimo anno inoltre, la Fondazione avvierà l'Osservatorio europeo delle professioni sanitarie con l'obiettivo di raccogliere e certificare dati sul lavoro in sanità e confrontare la situazione con quella degli altri Paesi Ue.